



Decreto Dirigenziale n. 58 del 30/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II., ART. 29-TER. RILASCIOA.I.A. . GESTORE: "ECOSISTEM" S.R.L. . COD. I.P.P.C. 5.3.B. ATTIVITA': RECUPERO, O UNA COMBINAZIONE DI RECUPERO E SMALTIMENTO, DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON UNA CAPACITA' SUPERIORE A 75 MG AL GIORNO. SEDE OPERATIVA: NUSCO (AV), AGGL.TO IND.LE A.S.I., LOTTO F1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE nel D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D. Lgs. n. 59/2005;
- CHE l'art. 33, c. 3-bis, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., pone a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- CHE il D. M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22/09/2008, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005, oggi abrogato e sostituito dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- CHE con D.G.R. 22 ottobre 2011, n. 612, ss. mm. ii., è stato approvato il regolamento n. 12, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- CHE in esecuzione della precedente delibera, con la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii., la competenza in materia di A.I.A. è stata attribuita alle UU.OO.DD. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- CHE per l'assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche di A.I.A. è stata stipulata convenzione tra la Seconda Università degli Studi di Napoli (Di.S.T.A.Bi.F.) e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata fino al 31/12/2017 con D. D. 5 novembre 2015, n. 866;
- CHE il titolo III-bis del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte seconda e relativi allegati, sono stati sensibilmente modificati dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46;

RILEVATO:

- CHE, ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (nella formulazione introdotta con D. Lgs. n. 46/2014), in data 09/09/2014 il gestore “ECOSISTEM” S.R.L. ha presentato domanda di A.I.A., con elaborati a corredo, il tutto acquisito al prot. n. 0596535 del 10/09/2014, per lo stabilimento di **recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno** (cod. I.P.P.C. 5.3.b.2, come riformulato dall'art. 26 D. Lgs. n. 46/2014) e **pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento**, sito in Nusco (AV), agg.to ind.le, lotto F1;
- CHE, come da espressa richiesta della scrivente autorità, alla documentazione di cui sopra hanno fatto seguito le integrazioni registrate al prot. n. 0330953 del 13/05/2015, tra cui l'atto di asseverazione redatto ai sensi del D. M. 24 aprile 2008;
- CHE, sottoposto alla c.T.I. convocata ai sensi della D.G.R. 9 marzo 2015, n. 81, in data 21/05/2015 tale atto ha ottenuto valutazione favorevole per complessivi € 10.750,00 (in lettere, euro diecimilasette centocinquanta/00), importo ritenuto congruo e nel frattempo già pagato, come da scrittura contabile agli atti, emessa dal Banco di Napoli il 08/04/2015, ore 14.03, n. 599Q32015A259771195;

CONSIDERATO:

- CHE, a norma dell' art. 29-quater, c. 11, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., l'A.I.A. rilasciata con il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogn'altra autorizzazione elencata nell'allegato IX alla parte seconda (come sostituito dall'art. 26², D. Lgs. n. 46/2014), stessa normativa;
- CHE, in particolare, per l'attività produttiva di che trattasi, già in essere, sono sostituiti dall'A.I.A. i seguenti provvedimenti in materia ambientale, tutti ancora vigenti:

Estremi atto	Ente	Oggetto
D. D. 07/04/2008, n. 26	Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 269 ² – autorizzazione alle emissioni in atmosfera
D. D. 10/04/2008, n. 27		D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 208 – autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti
D. D. 28/02/2011, n. 49		D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 208 – modifica non sostanziale
D. D. 29/02/2012, n. 79		D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 208 – modifica non sostanziale

- CHE, avviatosi il procedimento a far data dal 13/05/2015 (giorno del perfezionamento degli atti alle

norme e disposizioni in vigore a quella data), si è proceduto all'indizione della Conferenza di Servizi, nel corso della quale, sulla scorta delle valutazioni offerte dal supporto tecnico-scientifico, come da monografie istruttorie a firma della prof.^{ssa} Maria Laura Mastellone, sono stati acquisiti, ad integrazione e perfezionamento di quelli già forniti, nuovi elaborati tecnici acquisiti al prot. n. 0065045 del 29/01/2016, nonché al prot. n. 0161234 del 08/03/2016 (certificato relativo al sistema di gestione ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004, rilasciato il 21/05/2009 con il n. 8845-E e valido a tutto il 20/05/2018; ricevuta contabile C.R.O. n. 031603030VIFQQ del 03/03/2016, riferita al pagamento dell'importo di tariffa base prevista dal D. M. 24 aprile 2008, allegato IV) e poi ancora al prot. n. 0232236 del 05/04/2016;

- CHE, riassunto il procedimento amministrativo e a seguito di ripetuti rilievi mossi al gestore, in linea tecnica, nelle successive sedute della Conferenza di Servizi, acquisita la documentazione conforme alle osservazioni esposte dalla citata prof.^{ssa} Mastellone si è pervenuti a definitiva convocazione fissata nel giorno 12/04/2016, poi postposta al 26/04/2016, su richiesta dell'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino per l'espressione del parere di competenza;
- CHE risultano nel frattempo pervenuti gli atti sottoelencati:

Estremi acquisizione atto	Mittente	Oggetto
Prot. n. 0150154/2016	"C.G.S." S. Coop. a R. L.	Parere favorevole reso al Consorzio A.S.I. di Avellino con nota prot. n. 140/16 del 29/02/2016
Prot. n. 0161234/2016	"ECOSISTEM" S.R.L.	Trasmissione certificato ISO 14001:2004 n. 8845-E del 21/05/2009 valido a tutto il 20/05/2018
Prot. n. 0248864/2016	Seconda Università degli Studi di Napoli (Di.S.T.A.Bi.F) prof. ^{ssa} M. L. Mastellone	Nota istruttoria finale (revisione aprile 2016)
Prot. n. 0280871/2016	Consorzio A.S.I di Avellino	Parere favorevole allo scarico di reflui in fogna consortile
Prot. n. 0282477/2016	A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino	Parere A.R.P.A.C. interlocutorio

- CHE nella seduta del 26/04/2016 si è anzitutto preso atto della favorevole valutazione sulla complessiva documentazione fornita, come da nota istruttoria finale di cui sopra, ai cui rilievi ivi esposti nella nota n. 3, il gestore ha fornito, in corso di seduta, le seguenti risposte:
 - le aree utilizzate per lo stoccaggio sono inferiori al valore massimo teorico indicato, pari all' 80% della sola superficie utile (circa la metà);
 - preso atto dei limiti temporali previsti dalla normativa vigente in materia di deposito temporaneo, rimodulerà la scheda "O" viziata da errore materiale;
 - la produttività di ciascuna singola linea ammonta a 5↔6 t/h;
- CHE, datasi lettura della già citata nota A.R.P.A.C., di tenore interlocutorio, recante richiesta di ulteriori chiarimenti e integrazioni in merito al P.M.C., presone atto il gestore si è impegnato a produrre adeguata documentazione, eccetto che per gli scarichi idrici, avendo precisato che le "...acque di prima pioggia...dopo la depurazione, confluiranno nella fogna nera consortile unitamente alle acque di seconda pioggia (dilavamento piazzali), attraverso un apposito punto di conformità (pozzetto fiscale con misuratore di portata), ove saranno eseguiti i campionamenti...";
- CHE, inoltre, tenuto conto del favorevole parere reso in data 01/03/2016 dal Comune di Nusco, nonché di quelli resi dalla Provincia di Avellino e dal C.G.S., dati per acquisiti in senso favorevole quelli delle amministrazioni assenti, che non si sono espressamente pronunciate (A.S.L. di Avellino, Autorità di Bacino Puglia), stante infine la proposta formulata dal responsabile del procedimento, sig. Vincenzo Porcelli, il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi, dando atto che l'impianto è già in esercizio, in virtù di precedenti autorizzazioni ambientali sopra riportate, e subordinando l'emissione del decreto alla presentazione dei seguenti atti integrativi:
 - elaborati tecnici rimodulati secondo rilievi del Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. di Avellino;
 - polizza fideiussoria per la parte di attività riferita alla gestione dei rifiuti in conformità all'all. 1 D.G.R.C. n. 81/2015, con validità rapportata alla durata dell'A.I.A. più un anno;
- CHE, in uno a documentazione tecnica definitiva, conforme alla prima richiesta di cui sopra, presentata al prot. n. 0411383 del 16/06/2016 e trasmessa dal gestore alle amministrazioni coinvolte nel

procedimento, è anche pervenuto, adeguato per forma, per durata e per importo, l'atto di variazione riferito a polizza fideiussoria n. 1/1202/96/50833343, a suo tempo prodotta per le garanzie finanziarie prestate in epoca antecedente al D. D. 07/04/2008, n. 26, emesso ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;

- CHE alla data odierna pende la richiesta di comunicazione antimafia, inserita tramite l'apposito sistema telematico in data 29/06/2016 e non ancora istruita, al fine di conoscere se, a carico degli organi rappresentativi della "ECOSISTEM" S.R.L. e dei soggetti aventi funzioni di amministrazione e di controllo presso detto gestore, risulti una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii.;
- CHE essendo decorso senza esito il termine di trenta giorni stabilito dal successivo art. 88⁴, sulla scorta dell'autocertificazione di cui all'art. 89, trasmessa dal gestore a mezzo posta certificata il 29/08/2016 e acquisita al prot. n. 0568061 del 30/08/2016, l'atto autorizzativo può essere adottato sotto condizione risolutiva, come previsto dal richiamato art. 88, comma 4-bis, D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii.;
- CHE nessun ulteriore rilievo è pervenuto dal Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. di Avellino;
- CHE lo scavo per il collegamento degli scarichi delle acque di prima e seconda pioggia al collettore della fogna nera consortile, non ancora eseguito, sarà realizzato secondo il cronoprogramma presentato a firma del legale rappresentante del gestore, assunto al prot. n. 0513912 del 27/07/2016;

RITENUTO:

- CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sussistano, per tutto quanto premesso, le condizioni per autorizzare ai sensi dell'art. 29-octies, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per la durata di 12 anni dalla data di rilascio del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-ter, il gestore "ECOSISTEM" S.R.L., in relazione allo stabilimento sito in Nusco (AV), aggl.to ind.le A.S.I., lotto F1, destinato ad attività di **recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno** (cod. I.P.P.C. 5.3.b.2, come riformulato dall'art. 26 D. Lgs. n. 46/2014) e **pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento**;
- CHE la capacità massima complessiva dell'impianto sia da stabilirsi pari a 300 Mg/di;
- CHE la cadenza di ciascuna attività di verifica sia quella di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato in uno a documentazione tecnica definitiva acquisita al prot. n. 0411383/2016;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
- il D. M. 24 aprile 2008;
- Il D.P.R. n. 151/2011, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 22 ottobre 2011, n. 612, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46;
- il D. D. 16 gennaio 2015, n. 12;
- la D.G.R. 22 marzo 2013, n. 113;
- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma della prof.^{ssa} Maria Laura Mastellone, supporto tecnico scientifico per conto della Seconda Università degli Studi di Napoli, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, sig. Vincenzo Porcelli;
- per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

- 1) rilasciare ad "ECOSISTEM" S.R.L., legale rappresentante sig. Sabato RUSSO, con stabilimento in Nusco (AV), aggl.to ind.le A.S.I., lotto F1, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per una capacità massima di 300,00 Mg/die (rif. Scheda "A"), in relazione ad attività di **recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno** (cod. I.P.P.C. 5.3.b.2, come riformulato dall'art. 26 D. Lgs. n. 46/2014) e **pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento** (certificato n. 15359-ISP-0011/160324, valido a tutto il 23/03/2019, attestante la conformità ai requisiti di cui alla norma UNI EN 15358:2011);
- 2) stabilire:
 - a) in 300 Mg/di la capacità massima complessiva autorizzabile dell'impianto, come da domanda di

- A.I.A.;
- b) in 12 anni dalla data di rilascio del presente atto la durata della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., facendo obbligo al gestore di trasmettere certificazione della verifica annuale sulla conformità del sistema di gestione ambientale ai requisiti stabiliti dalla norma UNI EN ISO 14001:2004;
- 3) provvedervi sulla scorta di:
- a) nota istruttoria finale redatta dalla prof.ssa Mastellone (all. n. 1), incaricata del supporto tecnico-scientifico, in data 11/04/2006 e acquisita agli atti con prot. n. 0248864 del 12/04/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'A.I.A. che si rilascia;
- b) documentazione tecnica definitiva presentata al prot. n. 0411383/2016 e trasmessa dal gestore alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- c) atto di variazione, adeguato per forma, per durata e per importo, riferito a polizza fideiussoria n. 1/1202/96/50833343, a suo tempo prodotta per le garanzie finanziarie prestate in epoca antecedente al D. D. 07/04/2008, n. 26, emesso ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- 4) dare atto che il gestore ha presentato al prot. n. 0232236 del 05/04/2016 l'atto di verifica dell'obbligo a redigere la Relazione di Riferimento, in conformità con la procedura di cui al D. M. n. 272/2014, Allegato 1;
- 5) vincolare l'A.I.A. al rispetto dei seguenti obblighi:
- a) contenimento delle emissioni entro i valori-limite previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le Conclusioni sulle MM.TT.DD., per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché quelli fissati in tema d'inquinamento acustico;
- b) adeguamento delle garanzie finanziarie, con ulteriore integrazione di detta polizza entro il termine di gg. 30 dall'entrata in vigore del D. M. in via di emanazione ai sensi dell'art. 29-sexies, c. 9-septies, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- c) esecuzione di specifici controlli, entro il 31/12/2020 in relazione ad eventuali impatti sulle acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 sul suolo, fatto salvo quanto specificato nelle Conclusioni sulle MM.TT.DD.;
- d) in quanto dotato di attestazione quinquennale di conformità antincendio rilasciata dal Comando provinciale dei VV. F. di Avellino il 28/05/2012 con prot. n. 5595, eseguire ogni adempimento idoneo alla prevenzione degli incendi (D.P.R. n. 151/2011, ss. mm. ii.);
- 6) vincolarla altresì al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate in relazione tecnica negli elaborati di cui al seguente elenco, pure costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, tutti acquisiti al prot. n. 0411383/2016:
- all. n. 2, "**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**";
 - all. n. 3, scheda "**C**", in particolare per i tempi di stoccaggio dei rifiuti (pag. 18, primi tre capoversi);
 - all. n. 4, scheda "**D**" (applicazione delle MM.TT.DD.);
 - all. n. 5, scheda "**H**" (scarichi idrici), con prescrizioni generali (all. n. 4/bis) risultanti dalla nota istruttoria finale (rev. Aprile 2016) redatta dalla prof.^{ssa} Mastellone;
 - all. n. 6, scheda "**I**" (rifiuti), con prescrizioni come sopra (all. n. 5/bis);
 - all. n. 7, scheda "**L**" (emissioni in atmosfera);
 - all. n. 8, scheda "**N**" (rumore), con prescrizioni come sopra (all. n. 7/bis);
 - all. n. 9, scheda "**INT2**" (stoccaggio rifiuti conto terzi);
- 7) far obbligo al gestore, a pena di decadenza dell'autorizzazione, di pagare a quest'autorità competente, curando di produrre la relativa quietanza, l'importo di tariffa per i controlli A.R.P.A.C., determinato secondo gli allegati IV e V del D. M. 24 aprile 2008, nei seguenti termini temporali:
- a) per i controlli programmati nel periodo che va dall'attuazione degli interventi imposti dall'A.I.A. fino al termine del relativo anno solare, prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, c. 1, normativa citata;
- b) entro il 30 luglio di ciascun anno successivo, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino);
- 8) richiamare espressamente le disposizioni dettate dall'art. 29-decies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in particolare quella di cui al comma 1, ove si fa obbligo al gestore di dare preavviso a quest'autorità competente e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Avellino dell'attuazione di ogni intervento previsto dall'A.I.A.;
- 9) prevedere che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, si effettui, ai sensi dell'art. 29-octies, c. 3, lettera "**a**", ferma restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzative, delle procedure stabilite dall'art. 29-decies, c. 9, normativa citata;

- 10) fare obbligo al gestore, nei casi di anomalia o guasto tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione, di comunicare l'inconveniente entro le otto ore successive a quest'autorità competente, avendo essa facoltà di disporre la riduzione o cessazione delle attività ovvero impartire altre prescrizioni, senza pregiudizio per l'obbligo posto a carico del gestore stesso di procedere nel più breve tempo possibile al ripristino funzionale dell'impianto, sospendendone l'esercizio qualora la situazione appaia tale da determinare pericolo per la salute umana e adottando ogn'altra opportuna precauzione mirata a minimizzare gli impatti durante le fasi di avviamento o di arresto;
- 11) stabilire che:
 - a) A.R.P.A. Campania, nelle more che il calendario delle visite ispettive regionali in materia ambientale sia definito ex art. 29-decies, c. 11-bis e c. 11-ter, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., proceda, con cadenza annuale, a controlli i cui oneri sono posti a carico del gestore (art. 29-decies, c. 3), trasmettendone le risultanze a quest'autorità competente, che le metterà a disposizione del pubblico entro quattro mesi dal compimento della visita sopralluogo;
 - b) ciascun altro organo competente in materia di controllo, ispezione e monitoraggio comunichi a quest'autorità ogni informazione e/o notizia di reato eventualmente acquisita, per l'applicazione delle misure previste in merito dalla vigente normativa ambientale;
 - c) ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, D. Lgs. n. 159/2011, ss. mm. ii., la presente autorizzazione sarà revocata qualora pervenga comunicazione antimafia interdittiva;
- 12) fissare annualmente al 30 luglio il termine entro il quale il gestore sarà tenuto a trasmettere a quest'autorità competente, con riferimento al precedente anno solare, le risultanze degli interventi di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo (elaborati resi tutti in formato digitale, con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione alla conformità con quelli cartacei, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ss. mm. ii.);
- 13) disporre che entro il 30 aprile di ciascun anno solare il gestore trasmetta, per la validazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n. 157/2011, ss. mm. ii, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 9, § 2, del Regolamento (CE) n. 166/2006, recante **"Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti"**;
- 14) prescrivere che prima della cessazione definitiva delle attività il gestore trasmetta a quest'autorità competente un piano di dismissione dell'intero impianto I.P.P.C., ai sensi dell'art. 29-sexies, c. 9-quinquies, lettere **"a)"**, **"b)"**, **"c)"**, **"d)"**, **"e)"**, nonché, se del caso, delle attività di bonifica, come previste dalla Parte quarta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- 15) riservarsi, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni ivi elencate, di procedere all'applicazione delle misure previste dall'art. 29-decies, c. 9;
- 16) obbligare il gestore, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione, a provvedere, ove indispensabile, al conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla-osta od ogni diverso atto comunque denominato, previsto dalla normativa vigente e ricadente nella competenza di altra autorità, trasmettendoli in copia a quest'autorità competente;
- 17) custodirsi il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
- 18) metterne copia, con relativi allegati, a disposizione del pubblico presso gli uffici di quest'autorità competente, nonché dare pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale;
- 19) doversi notificare il tutto alla ditta "ECOSISTEM" S.R.L., sede legale di Nusco, agg.to ind.le, lotto F1, nonché trasmettere al Comune di Nusco, all'Amministrazione provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino e al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino;
- 20) inoltrare, con tutti i suoi allegati, il presente atto alla Segreteria di Giunta;
- 21) pubblicare il presente provvedimento nella pagina web di questa U.O.D.;
- 22) precisare espressamente che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

– Dott. Antonello Barretta –